



COLLOQUIUM

REIMMAGINARE I MOBILITY STUDIES IN PROSPETTIVA CULTURALE

*Significati, pratiche e rappresentazioni
del movimento nelle humanities*

7 OTTOBRE 2020

09.00 - 17.00

*Sala Bortolami, Palazzo Jonoch
via del Vescovado, 30*

*Evento in presenza, riservato e su invito,
a causa dell'emergenza epidemiologica*

www.mobilityandhumanities.it

DiSSGeA, Centre for Advanced Studies
in Mobility & Humanities (MoHu Centre)
Theories and Methods Node

Université Paris Nanterre
Centre de recherches
pluridisciplinaires multilingues
Groupe de recherche Espace,
Déplacement, Mobilité

Comitato scientifico
Tania Rossetto, Carlotta Sorba,
Giada Peterle (Padova)
Lucia Quaquarelli,
Adrien Frenay (Paris Nanterre)

Nel delineare un nuovo ambito di studi definito Mobility and the Humanities, Merriman & Pearce (2017) hanno recentemente sottolineato i contributi specifici che una prospettiva umanistica può offrire all'affermato filone dei mobility studies, introdotto nelle scienze sociali un quindicennio fa. Nella cornice della **collaborazione scientifica avviata tra il DiSSGeA e il CRPM (Centre de recherches pluridisciplinaires multilingues)**, anche grazie ad un **Memorandum of Understanding siglato da Università di Padova e Université Paris Nanterre**, il Colloquium intende promuovere il dialogo tra studi sulla mobilità e humanities, **coinvolgendo storia e geografia culturale, studi letterari, classici, culturali e visuali**, con uno spettro temporale che va dall'antichità al presente, sino agli scenari futuri. La mobilità umana e degli oggetti, la mobilità delle idee e dei prodotti culturali, nonché i contesti e le infrastrutture che accolgono queste mobilità, possono essere colti da angolature che aiutano non soltanto ad esplorare i significati del movimento, ma anche a reimmaginare i mobility studies stessi in una prospettiva umanistico-culturale. Come agisce l'evocatività del concetto di mobility nella nostra creatività intellettuale? Quale potenziale ha questo concetto nella generazione di nessi transdisciplinari o transmediali? Se il movimento diventa mobility nel momento in cui non è solo fatto, ma anche pratica e discorso, esperienza e significato (Cresswell, 2010), quali diverse sfumature può assumere il senso della mobilità, nel passato così come nel presente, oppure nel futuro?

Programma

9.00

Saluto di apertura

Tania Rossetto, Univ. di Padova, MoHu Centre
Co-Convenor del Nodo Teorie e Metodi

Introduzione al Colloquium

Giada Peterle, Univ. di Padova, MoHu Centre
Adrien Frenay, Univ. Paris Nanterre CRPM
Groupe de recherche Espace, Déplacement, Mobilité

9.30-10.50

Spazi, testi, rappresentazioni

Chair: **Carlotta Sorba**, Univ. di Padova, MoHu Centre

Lucia Quaquarelli e Adrien Frenay, Univ. Paris Nanterre
Mobilità e Humanities. Alcune piste di riflessione a partire dagli studi letterari

Michele Nani, CNR-ISMED, Napoli
Dai flussi alle reti, giocando le scale:

per una storia sociale e spaziale della mobilità e delle sue rappresentazioni

10.50-11.20

Pausa

11.20-12.35

Migrazioni, corpi, visualità

Chair: **Davide Papotti**, Univ. di Parma

Laura Lo Presti, Univ. di Padova, MoHu Centre
The Migrant Games: surrogati di (im)mobilità e (dis)humanities nelle game cultures a tema migratorio

Silvia Bruzzi, Univ. di Padova, MoHu Centre
Corpi femminili in movimento.
Tecniche e spazi visuali attraverso il Mediterraneo e il Mar Rosso nel primo Novecento

12.35-14.00

Pausa pranzo

14.00-15.15

Pratiche, esperienze, ritmi

Chair: **Lucia Quaquarelli**, Univ. Paris Nanterre

Giampaolo Nuvolati, Univ. di Milano-Bicocca
Forme e velocità del camminare:
il passo, la mente, il cuore

Chiara Rabbiosi, Univ. di Padova, MoHu Centre
Performing slow touristscapes:
una proposta concettuale

15.15-15.30

Pausa

15.30-17.00

Mappature, circolazioni, media

Chair **Giulio Iacoli**, Univ. di Parma

Francesco Lubian, Univ. di Padova, MoHu Centre
Sovrascrivere le geografie. La mappatura letteraria dei paesaggi martiriali nel Peristephanon di Prudenzio

Federico Mazzini, Univ. di Padova, MoHu Centre
Esplorare gli spazi "virtuali" in prospettiva storica:
radio amatori, phreaker, hackers, 1900-2000

Elena Canadelli, Univ. di Padova, MoHu Centre
Co-Convenor del Nodo Teorie e Metodi
Tra mobilità e circolazione:
storie di naturalisti, oggetti e immagini